

15
3
30 pagine

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO

FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA

Corso di Laurea in Filosofia

Tesi di Laurea

EGIDIO FAZIO

Relatore:

Chiar.mo Prof. Alessandro GALANTE GARRONE

Anno Accademico 1969/1970



Fiorella PELLEGRINI

I N D I C E

P R E M E S S A	pag.	I
CAP. I° - L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA DELL'AVV. E. FAZIO	pag.	2
- L'avv. Fazio membro della G.P.A. (1900-03- 1908-12) e consigliere provinciale (1914- 1918)	"	2
CAP. II° - GLI INIZI DELL'ATTIVITA' POLITICA DELL'AVV. FAZIO	"	27
- Le elezioni politiche del 1919: la lista liberale democratica	"	27
- La campagna elettorale dell'avv. Fazio	"	37
- Il discorso di Giolitti a Dronero	"	40
CAP. III° - LA SITUAZIONE PARLAMENTARE-GOVERNATIVA, ALL'INDOMANI DELLE ELEZIONI DEL 1919	"	50
- La XXV Legislatura	"	50
- Le dimissioni di Nitti e la successiva for- mazione di un 3° Ministero Nitti	"	59
- L'ultimo Ministero Giolitti	"	62
CAP. IV° - NASCITA DEL NUOVO PARTITO DEMOCRATICO-LI- BERALE	"	64
- E. Fazio ed il nuovo partito	"	64
CAP. V° - LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 1920 e LA RIVINCITA DEI DEMOCRATICI NELLA PROVINCIA DI CUNEO	"	72
CAP. VI° - LA COLLABORAZIONE DI EGIDIO FAZIO ALLA RICORGANIZZAZIONE DEL PARTITO DEMOCRATICO	"	84
- Nascita del "Subalpino"	"	84
CAP. VII° - LE ELEZIONI POLITICHE DEL 1921	"	92

	- La campagna elettorale dei democratici cuneesi	pag.	92
	- La candidatura dell'On. Fazio per la Camera "	"	96
	- I risultati delle elezioni: rivincita democratica	"	110
CAP. VIII°	- LA XXVI LEGISLATURA: L'ATTIVITA' PARLAMENTARE DELL'ON. E. FAZIO	"	115
CAP. IX°	- IL PARTITO DEMOCRATICO (1921-22)	"	129
	- I democratici cuneesi di fronte al fascismo	"	129
	- Il Congresso di Bologna: gli interventi dell'On. Fazio	"	143
	- La secessione di Fazio e della delegazione cuneese	"	152
CAP. X°	- LE ELEZIONI DEL 1924	"	157
	- Da lista liberale indipendente di Giolitti	"	157
	- La candidatura dell'On. Fazio	"	167
CAP. XI°	- LA XXVII° LEGISLATURA	"	180
	- L'Aventino	"	180
	- Il congresso di Livorno	"	187
CAP. XII°	- L'OPPOSIZIONE NELL'AULA; GLI INTERVENTI DELL'ON. FAZIO	"	197
	- Il discorso dell'on. Fazio contro la milizia ferroviaria: contraddittorio con i ministri Ciano e Federzoni	"	197
	- Contro la riforma delle circoscrizioni giudiziarie	"	213
	- L'on. Fazio contro la riforma Gentile: contraddittorio con il ministro Casati	"	221
	- Dopo il 3 gennaio 1925	"	238
	- Il discorso dell'on. Fazio in difesa degli interessi della montagna	"	243

- Il "dodecalogo": l'on. Fazio contro l'istituzione del podestà	pag. 252
CAP. XIII°- "LA MORTA GORA POLITICA" (1928-45)	" 265
CAP. XIV°- FAZIO CONSULTORE NAZIONALE: ALCUNI SUOI INTERVENTI	" 271
CAP. XV° - IL 2 GIUGNO 1946 E LE ELEZIONI POLITICHE DEL 18 APRILE 1948	" 284
CAP. XVI°- FAZIO SENATORE DELLA REPUBBLICA: ALCUNI SUOI INTERVENTI	" 292
- A P P E N D I C E	" 325
- B I B L I O G R A F I A	" (1)

P R E M E S S A

Le pagine che seguono sono il tentativo di mettere in luce Egidio Fazio, personaggio dell'età giolittiana, strettamente legato allo statista piemontese e a Marcello Soleri da fede ed impegno politici oltre che da amicizia.

La figura di E. Fazio emerge nella terra piemontese nel periodo successivo alla prima guerra mondiale, con il suo contributo di pensiero ed azione nella riorganizzazione delle forze liberali democratiche locali.

Egli infatti dopo un lungo periodo dedicato, in qualità di amministratore provinciale, alla risoluzione dei problemi della provincia di Cuneo, passò nel 1919 ad un impegno politico più diretto nel partito liberale democratico e nel 1921 venne eletto alla Camera dei deputati.

E' proprio in questo momento particolarmente difficile per il paese che la figura politica e morale dell'on. Fazio ebbe occasione di manifestarsi.

Egli infatti, convinto assertore dei valori democratico-liberali, si oppose sempre in maniera netta e decisa alla progressiva affermazione del fascismo.

II

Nel 1924 di fronte all'atteggiamento aventiniano di molti deputati, Fazio, insieme a Giolitti e Soleri, scelse la via della lotta aperta al fascismo in Aula, dove fece degli interventi coraggiosi in difesa delle libertà democratiche.

Quando non gli fu più possibile esprimere il proprio dissenso in Aula, ritornò ad esercitare la professione forense a Mondovì, mantenendo i contatti con tutte le forze democratiche fino a quando, dopo il 25 luglio '43, ritornò all'attività pubblica in qualità di commissario per l'Amministrazione Provinciale di Cuneo.

Nel '46 fu chiamato alla Consulta e nel '48 fu eletto senatore.

Nella ricerca di notizie e fatti relativi al personaggio e alla situazione locale, di grande utilità sono stati i giornali cuneesi dell'epoca: il "Corriere Subalpino" (consultato presso l'avv. Modesto Soleri di Cuneo), la "Sentinella delle Alpi" (la raccolta completa è conservata nella Biblioteca civica di Cuneo), "Lo Stendardo" (anche questa collezione è conservata nella Biblioteca di Cuneo), "Lotte Nuove" (l'intera collezione si trova alla Biblioteca Nazio-

nale di Firenze).

Inoltre sono state consultate tre annate del "Corriere del Tanaro", settimanale stampato a Garessio, conservate presso la signora Peppina Fazio a Garessio; le altre annate non sono state reperite. Infine è stata utilizzata la "Gazzetta di Mondovì", consultata presso il dott. Fracchia.

Preziose sono state alcune testimonianze tra cui quella della moglie, signora Peppina Fazio, del figlio prof. Cornelio, del sen. E. Artom di Firenze, dell'avv. Q. Piras di Novara, del prof. A. Galante Garrone, dell'avv. M. Soleri, del prof. Siccardi di Mondovì, ed altri.

Le opere di carattere generale, elencate in bibliografia sono servite per inquadrare la figura di Fazio su di un piano nazionale.